

Paolo Navone, classe 1965, è nato in Piemonte nella prima storica capitale d'Italia, Torino. Ha maturato la sua passione per le materie tecniche e scientifiche grazie al padre Fiorcarlo, disegnatore aeronautico.

Entrato a lavorare presso il Polo Aerospaziale Torinese alla fine degli anni '80, come Tecnico annovera oggi una esperienza trentennale, in campo avionico e meccanico, che lo ha condotto a partecipare in modo attivo a diversi progetti legati alle agenzie spaziali ASI, ESA e NASA (tra essi IRIS, Thetered Satellite, Triana Satellite, MPLM, IXV Vehicle, Exomars, INSITU).

Nel tempo libero si dedica, con amici ed altri appassionati come lui, allo sviluppo di lanci di palloni Stratosferici grazie alla Associazione senza scopo di lucro TSA (Turin Space Activity), dove supporta lo sviluppo degli esperimenti da imbarcare e coordina le operazioni di recupero dei payload. Grazie al lancio effettuato nel 2019, il gruppo ha conquistato il titolo di Guinness World Record per la quota più alta (33536 metri) raggiunta da un pallone avente come payload un fedele modello in scala 1:6 della Capsula Apollo,

Il lancio è stato eseguito in occasione del 50° dello sbarco sulla Luna. La sua presentazione di oggi verterà sulla flessibilità di utilizzo di Palloni Stratosferici per portare ad alta quota payload con pesi fino a 5Kg.